



ANNO 1880

ROMA — GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

NUM. 263

Abbonamento Postale

Abbonamento Postale

ASSOCIAZIONI.

Trin. Sem. Ann.

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA.....L.	11	21	49
	Per tutto il Regno.....	12	25	48
Giornale senza Rendiconti ..	ROMA.....	9	17	32
	Per tutto il Regno.....	10	19	36

Estere aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunci giudiziari cent. 25 ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente alla Tipografia REEDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici Postali.

DIREZIONE: ROMA, via della Scrofa, n. 47, piano 2°

L'Ufficio di Direzione della *Gazzetta Ufficiale* è trasferito al 2° piano della casa N. 47 in via della Scrofa.

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Il Senato è convocato in seduta pubblica per il giorno 15 di novembre corrente, alle ore 3 pomeridiane, col seguente

Ordine del giorno:

- 1° Estrazione a sorte degli Uffici;
- 2° Comunicazioni del Governo.

Il Presidente: TECCHIO.

LEGGE E DECRETI

Relazione a S. M. del Ministro delle Finanze
fatta in udienza del 23 ottobre 1880.

SIRE,

Col bilancio definitivo pel corrente esercizio venne chiesto ed accordato un aumento di L. 4000 sul capitolo n. 18, *Ispezioni alle Società industriali ed agli Istituti di credito*, del bilancio pel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per poter provvedere alle maggiori spese derivanti dal R. decreto del 29 gennaio 1880, n. 5245, col quale furono prescritte periodiche ispezioni al portafoglio e ai registri degli Istituti di emissione, onde accertarsi della rigorosa osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie che riguardano gli Istituti medesimi.

Nonostante però tale aumento, il fondo del predetto capitolo trovasi già esaurito, stante le numerose ispezioni occorse per le dette Banche, che hanno oltre cento sedi succursali, e anche perchè si riconobbe la convenienza di far eseguire, di tratto in tratto in quest'anno, altre speciali e straordinarie ispezioni.

Urgendo pertanto provvedere al pagamento delle spese dipendenti dalle ispezioni che restano da eseguirsi in questi ultimi mesi dell'esercizio, che si calcolano in L. 3000, venne in Consiglio dei Ministri ravvisata l'opportunità di fare all'uopo ricorso al fondo per le *Spese impreviste*, all'appoggio dell'articolo 32 della legge di Contabilità generale.

Egli è perciò che il referente si onora rassegnare alla firma della M. V. il seguente decreto, col quale è autorizzato dal predetto fondo per le *Spese impreviste* un prelevamento della somma di L. 3000, da portarsi in aumento al capitolo n. 18 succitato.

Il N. 5690 (Serie 2°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, sull'amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 5,500,000 inscritto per le *Spese impreviste* nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1880, in conseguenza delle prelevazioni di lire 5,254,000 fatte con precedenti decreti Reali, rimane disponibile la somma di lire 246,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Dal fondo per le *Spese impreviste*, inscritto al capitolo n. 88 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1880, approvato colla legge 25 luglio 1880, n. 5551 (Serie 2°), è autorizzata una 26° prelevazione nella somma di lire tremila (L. 3000), da portarsi in aumento al capitolo num. 18, *Ispezioni alle Società industriali ed agli Istituti di credito*, del bilancio medesimo pel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1880.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

Relazione a S. M. del Ministro delle Finanze
fatta in udienza del 23 ottobre 1880.

SIRE,

Gli avvenimenti politici che si svolsero in quest'anno in Oriente ed in America consigliarono diversi tramutamenti nel personale delle Ambasciate e in quello delle Legazioni e dei Consolati.

Cio fu causa di maggiori spese sul capitolo n. 9, *Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi e missioni*, del bilancio pel Ministero degli Affari Esteri, il quale trovasi omai totalmente esaurito.

E poichè è urgente procurare a quel Ministero i mezzi che tuttavia sono indispensabili all'ordinario andamento del servizio, il referente, all'appoggio dell'art. 32 della legge di Contabilità generale, con previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, si onora sottoporre alla sanzione della Maestà Vostra il seguente decreto, col quale è autorizzato un prelevamento dal fondo per le *Spese impreviste* della somma di lire 50,000, da portarsi in aumento al suindicato capitolo numero 9.

Il N. 5691 (Serie 2^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, sull'amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 5,500,000 iscritto per le *Spese impreviste* nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1880, in conseguenza delle prelevazioni di lire 5,257,000 fatte con precedenti decreti Reali, rimane disponibile la somma di lire 243,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Dal fondo per le *Spese impreviste*, iscritto al capitolo n. 88 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1880, approvato colla legge 25 luglio 1880, n. 5551 (Serie 2^a), è autorizzata una 27^a prelevazione nella somma di lire cinquantamila (L. 50,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 9, *Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi e missioni*, del bilancio medesimo pel Ministero degli Affari Esteri.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 ottobre 1880.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto — *Il Guardasigilli*
T. VILLA.

Relazione a S. M. del Ministro delle Finanze
fatta in udienza dell'8 ottobre 1880.

SIRE,

Nello stabilire le previsioni del capitolo n. 23, *Carbon fossile ed altri combustibili*, del bilancio della Marina pel 1880 fu calcolata in lire 600,000 la spesa che sarebbe incontrata per carbone da acquistarsi dalle RR. navi all'estero.

Però, circostanze che non sarebbe stato possibile prevedere sopraggiunsero a modificare i primi calcoli, in guisa da accrescere sensibilmente la spesa in parola.

Infatti, per causa degli avvenimenti politici che nel corso di quest'anno si svolsero in Oriente, le navi della squadra, più di quanto non si fosse presunto, dovettero allontanarsi dalle acque dello Stato per navigare nei mari del Levante e prendere anche parte alle spedizioni concertate colle altre Potenze.

La guerra poi sorta fra il Perù ed il Chili costrinse a mandare in quei paraggi la R. corvetta *Archimede*, che era destinata di stazione al Rio della Plata, ed il R. incrociatore *Cristoforo Colombo*, il quale, già inviato nei mari del Nord con ingiunzione di usare largamente della vela, dovette invece eseguire il lungo viaggio usando esclusivamente la macchina.

Tutte queste circostanze hanno reso necessari notevoli rifornimenti di carbon fossile nei porti esteri, cagionando necessariamente delle maggiori e non previste spese a carico del predetto capitolo, lo stanziamento del quale non potrebbe perciò altrimenti supplire alle urgenti esigenze del servizio senza essere accresciuto per ora di almeno lire 150,000.

Ciò stante, il Consiglio dei Ministri determinò di valersi della facoltà concessa dall'articolo 32 della legge di Contabilità generale per procedere ad un prelevamento dal fondo per le *Spese impreviste* della somma di lire 150,000, da portarsi in aumento al capitolo n. 32 surricordato, mediante il decreto che il referente si onora di rassegnare alla firma della M. V.

Il Num. 5692 (Serie 2^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, sull'amministrazione del patrimonio dello Stato e sulla Contabilità generale;

Visto che sul fondo di lire 5,500,000 iscritto per le *Spese impreviste* nel bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1880, in conseguenza delle prelevazioni di lire 5,307,000 fatte con precedenti decreti Reali, rimane disponibile la somma di lire 193,000;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari delle Finanze, incaricato dell'interim del Ministero del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Dal fondo per le *Spese impreviste*, iscritto al capitolo n. 88 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero del Tesoro pel 1880, approvato colla legge 25 luglio 1880, n. 5551 (Serie 2^a), è autorizzata una 28^a prelevazione nella somma di lire centocinquantomila (L. 150,000), da portarsi in aumento al capitolo n. 23, *Carbon fossile ed altri combustibili*, del bilancio medesimo pel Ministero della Marina.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 ottobre 1880.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto — Il Guardasigilli
T. VILLA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con RR. decreti del 13 ottobre 1880:

Morabito Luigi, vicesegretario di 2^a classe nella 1^a categoria (di concetto) presso la Direzione generale del Fondo per il culto, nominato vicesegretario di 2^a classe nella 1^a categoria (di concetto) presso il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Coscia Edoardo, vicesegretario di ragioneria di 3^a classe id., nominato vicesegretario di ragioneria di 3^a classe nell'anzidetto Ministero.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 4

Il Ministro dell'Interno,

Vista la legge sulla sanità pubblica del 20 marzo 1865, allegato C, e le istruzioni ministeriali del 26 dicembre 1871;

Accertato per notizie ufficiali che la febbre gialla è cessata in Rio Janeiro e nel rimanente litorale del Brasile,

Decreta:

La Ordinanza di sanità marittima n. 3, del 12 marzo p. p., è revocata da oggi per tutte le navi provenienti dal litorale del Brasile, semprechè siano munite di patente netta e non presentino alcuna circostanza aggravante durante la traversata.

I prefetti delle provincie marittime sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 3 novembre 1880.

Pel Ministro: T. BONAOCI.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreto 31 ottobre 1880 venne ordinata la distruzione di viti infette dalla fillossera nei vigneti di Riggio sacerdote Salvatore, nella località *Zotta di Peri*, regione *Calamuscini*, e di Nicolò Seibetta di Paolo, nella località *Capreria*, regione suddetta, a Rieti, provincia di Caltanissetta.

Con decreto Ministeriale 31 ottobre 1880 venne ordinata la distruzione di viti infette dalla fillossera nella località *Chianasca*, di proprietà di Ciceri Gio. Battista, numero di mappa 1196, e nella località *Cadelloggia*, di proprietà di Rusconi Giacomo e dei fratelli Ravazzi, num. di mappa 1123, nel territorio di Valmadrera, provincia di Como.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica che nel giorno di lunedì 15 novembre corrente, alle ore 10 antimeridiane, in una delle sale di questa Direzione Generale nel palazzo del Ministero delle Finanze, via Goito, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà colle prescritte formalità alla seconda annuale estrazione a sorte di una delle quarantanove serie rimaste vigenti dopo l'estrazione della serie 5^a, avvenuta nello scorso anno 1879, sulle cinquanta serie di obbligazioni create ed emesse in dipendenza della legge 30 giugno 1876, n° 3201, serie 2^a, e del Regio decreto 6 ottobre 1877, n° 4073, serie 2^a, per l'esecuzione della prima serie dei lavori per la sistemazione del Tevere.

Con successivo avviso verrà pubblicata la serie sortita.

Roma, 1° novembre 1880.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3^a Divisione
G. REDANELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 618849 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 350, al nome di Mellerio *Bernardo e Francesco* di Carlo Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione del padre, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mellerio *Carlo Bernardo e Matrobio Francesco* di Carlo Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione del padre, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 31 ottobre 1880.

Per il Direttore Generale: FERREO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 per cento, cioè: numero 152592 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al numero 35992 della soppressa Direzione di Milano), per lire 120, al nome di Tronconi *Leopoldina* fu Giovanni, di Milano, minorenne, rappresentata dalla madre *Antonia Viganò*; n. 601920 (Firenze), per lire 800, al nome di Tronconi *Leopolda* fu Giovanni, nubile, domiciliata in Milano, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Tronconi *Anna Maria Anatalina* fu Giovanni, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 31 ottobre 1880.

Per il Direttore Generale: FERREO.

Segue ELENCO degli attestati di privativa rilasciati nel terzo trimestre 1880 — Vedi Gazzetta di ieri.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Attestato		TITOLO DEL TROVATO
			Vol.	N°	
136. Liegel Giorgio Augusto Federico a Strashund (Prussia)	6	25 agosto 1880	24	212	Nuovo sistema di focolare.
137. Moldenhaner Franz Heinrich e Scriber Josef a Vienna (Austria)	6	26 id.	24	213	Motore a molla pel comando delle macchine da cucire e di altri piccoli apparecchi meccanici.
138. Rigamonti Giovanni di Beniniga residente a Alserio	3	1° settemb. 1880	24	214	Nuovo motore ad aria <i>Rigamonti</i> economico applicabile a tutte le industrie, speciale per trombe e getti d'acqua.
139. Babain Jean a Laborde (Francia) . .	1	27 agosto 1880	24	215	Procédé ayant pour effet de régénérer les vignes malades atteintes du phylloxéra.
140. Buchholz G. Adolph a Charlottenberg (Germania)	6	30 id.	24	216	Innovations dans la fabrication des meules, ou d'autres corps servant à moudre ou enlever l'enveloppe des grains de blé.
141. Vedova Frederick George di Senvina (Asia Minore) domiciliato a Tachfield (Inghilterra)	14	31 id.	24	217	Perfezionamenti nella concia delle pelli e dei cuoi.
142. Carolis et Fils (Ditta) di Tolosa (Francia)	1	1° settemb. 1880	24	218	Mazzeranga da smozzare per la vigna.
143. Churchhill James Dixon di Langdon Road Holloway (Inghilterra)	1	2 id.	24	219	Perfectionnements dans les appareils pour régler l'alimentation de la vapeur dans les machines à vapeur.
144. Morini dottor Alessandro di Casalmaggiore residente a Milano	1	28 agosto 1880	24	220	Urna trasparente per la leva militare e per altri usi, sistema <i>Morini</i> .
145. Bronzini Michele di Oleggio (Novara) residente a Milano	3	31 id.	24	221	Nuovo sistema per ottenere le impiallaccature ad intarsio e per adoperarle nella costruzione di mobili, pavimenti, ecc.
146. Coglievina ing. Domenico a Vienna (Austria) .	6	27 id.	24	222	Nuovo fotometro, denominato <i>Fotometro centigrado</i> .
147. De Wreden Frederick Robert docteur a St-Petersbourg (Russia)	3	30 id.	24	223	Appareil électro acoustique, nommé <i>Phonophore</i> .
148. Maxim Hiram Stevens a Brooklyn, New-York (Stati Uniti d'America)	3	1° settemb. 1880	24	224	Perfezionamenti relativi all'illuminazione elettrica ed alla fabbricazione dei carboni da servire come conduttori per questo scopo e per altri.
149. Willeox Charles H. a New-York (Stati Uniti d'America)	15	2 id.	24	227	Perfectionnements dans les machines à coudre les chapeaux de paille.
150. Martelloni Angelo di Firenze e Festa Gaetano di Napoli residenti a Napoli	3	2 id.	24	228	Forno continuo.
151. Maresca Francesco fu Giuseppe di Napoli	1	3 id.	24	229	Semplice compensatore <i>Maresca</i> .
152. Fleming John di Toronto (Canada) . .	1	2 id.	24	230	Perfectionnements dans la fabrication des interlignes pour les imprimeurs.
153. Brehm Jean Ferdinand meccanico residente a Parigi	6	3 id.	24	231	Machine simplifiée pour fabrication des cigarettes Havanaises et autres.
154. Heeren Christiano Arturo Juan Antonio a Parigi	6	22 giugno 1880	24	232	Perfectionnements dans les armes à feu se chargeant par la culasse.
155. Bährich dottor Giuseppe farmacista a Parigi	15	5 luglio 1880	24	233	Trovato per evitare sinistri sulle ferrovie.
156. Bottacchi Vittore e Giuseppe fratelli, di Intra, residenti a Napoli sotto la Ditta fratelli Bottacchi	2	23 agosto 1880	24	234	Marocchini ad elasticità per capelli.
157. Bengtsson Nils residente a Frelleborg (Svezia)	1	6 settemb. 1880	24	235	Machine notographe avec le système de notes y appartenant, nommé <i>Mesurenates</i> .

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Attestato		TITOLO DEL TROVATO
			Vol.	N°	
158. Duncker Georg a Hamburg (Germania)	6	7 settemb. 1880	24	238	Moteur à retraction ou machine à transmission de force et de mouvement au moyen de cordes en caoutchouc tendues.
159. Schultz Ernst e Wulff Rudolph a Aarhuns (Danimarca)	3	7 id.	24	239	Innovation aux becs et aux appareils qui servent à l'éclairage et au chauffage par le pétrole.
160. Weissenborn Franz Albert a Potsdam (Germania)	1	3 id.	24	240	Système d'accouplement de locomotives et wagons en vue de la construction d'un matériel roulant à quatre essieux.
161. Tardà y Puig Placido residente a Bruch, Barcellona (Spagna)	1	7 agosto 1880	24	241	Nouveau compteur d'eau.
162. Berbaut Charles fabbricante residente a Liège (Belgio)	5	11 id.	24	242	Compteur d'eau.
163. Sabattini Gaetano di Bologna	2	19 id.	24	243	Travasatore universale.
164. Ghigliotti Bartolomeo di Voltri residente a Genova	3	5 luglio 1880	24	244	Perfezionamento alla garba a vento per la stacciatura del semolino (vulgo semola).
165. Biggi Giovanni di Piacenza	3	27 agosto 1880	24	246	Aratro Italiano, tipo <i>Biggi</i> .
166. Thomson cav. William professore nell'Università e Collegio di Glasgow (Scozia)	3	18 settemb. 1880	24	247	Parfezionamenti nell'apparato navigatorio dello scandaglio.
167. Mautner Ludwig residente a Vienna (Austria)	6	10 id.	24	248	Nouveau système d'appareil pour faire marcher d'une façon isochrone et automatique des pendules par un moyen électro-hydro-pneumatique, appelées <i>Ortho-chronophors</i> .
168. Elmore William di Londra	3	10 id.	24	250	Perfectionnements aux machines électro-dynamiques.
169. Ballotta Giuseppe domiciliato in Palermo	1	12 id.	24	251	Lampada del nuovo gas <i>Ligroin</i> .
170. Lossa Ignazio e Negrini Giuseppe residenti a Milano	2	11 id.	24	252	Disposizione perfezionata di latrine all'inglese, sistema <i>Lossa</i> .
171. Borde Eugène, Petit-Laroche Jules e Labalette Emile di Bordeaux-Gironde (Francia)	15	15 id.	24	253	Un appareil monte-charge à action directe.
172. Conton Claudius a Vichy-les-Bains (Francia)	1	15 id.	24	254	Cornet entonnoir imperméable en papier, toile ou carton bitumés contre le phylloxéra.
173. Olive Marius litografo residente a Marsiglia (Francia)	15	14 id.	24	256	Un nouveau genre de boîtes à allumettes en carton dites: <i>La Marseillaise</i> .
174. Zanotti e Comp. Ditta domiciliata in Verona	15	17 id.	24	257	Congegno meccanico <i>Zanotti e Compagni</i> per la fabbricazione delle candele di cera e surrogati, mediante l'immersione dei lucignoli anche a filo continuo, attorcigliati o a treccia.
175. Cerruti ing. Fedele e la Ditta Sella Maurizio di Biella	15	11 agosto 1880	24	259	Caldaia nuovo modello per tingere, lavare ed imbiancare le materie tessili.
176. Battimelli Giovanni di Napoli domiciliato in Milano	3	18 settemb. 1880	24	263	Apparecchi d'illuminazione a petrolio per uso ferrovie e <i>tramways</i> , sistema <i>Battimelli</i> .
177. Manger Emile residente a Parigi . . .	6	17 id.	24	264	Système d'enveloppes autentiques pour correspondances postales.
178. Thomas George directeur de chemin de fer a Mayence (Germania)	1	17 id.	24	265	Perfectionnements des chariots à vapeur.
179. Meldrum Guglielmo Smith direttore della Filatura canapa di Bologna	5	22 id.	24	266	Asciugatoio con aria riscaldata per filati e lingerie.
180. Marti Fritz a Winterthur	6	21 id.	24	267	Perforatrice perfectionnée.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Attestato		TITOLO DEL TROVATO
			Vol.	N°	
181. Reynier Emile ingegnere residente a Parigi	6	23 settemb. 1880	24	268	Perfectionnements dans la construction des piles électriques, dans la composition de leurs liquides et dans la régénération de ces liquides avec utilisation des résidus.
182. Mainetti Francesco fabbricante di carrozze a Milano	1	23 id.	24	270	Apparecchio <i>Mainetti</i> per distacco istantaneo dei cavalli in fuga.
183. Medica Vincenzo fu Giacomo residente a Genova	2	20 id.	24	271	Olio di faggio.
184. Société Meurgay et Comp. a Parigi . .	6	17 luglio 1880	24	272	Un nouvel assemblage des manches de parapluie pouvant servir de cannes.
185. Rousselle Alexandree Mariotte Jérémie residenti a Parigi	1	31 agosto 1880	24	273	Compteur à quantités.
186. Anrès Emile a Lione (Francia)	6	10 settemb. 1880	24	274	Porte abat-jour pour lampes à huile, pétrole, gaz, bougies, etc.
187. De Montblanc comte Charles et Gaulard Lucien residenti a Parigi	6	24 id.	24	275	Un système nouveau d'appareils pour la fabrication des sels de soude par l'ammoniaque.
188. Neale Richard a Londra	5	25 id.	24	276	Miglioramenti nell'applicazione e nell'uso di agenti chimici per purificare l'aria infetta ed apparato relativo.
189. Bougleux Enrico di Livorno (Toscana)	3	25 id.	24	277	Cateratta a valvola regolatrice della corrente d'aria e caricazione bipartita dei fornelli.
190. Lyte Farnham Maxwell a Londra . .	6	25 id.	24	278	Perfectionnements dans le traitement des blendes contenant de la galène et d'autres minerais de zinc, de plomb et d'argent.
191. Nicastro Giambattista ingegnere ed architetto domiciliato a Caltagirone	3	28 id.	24	280	La sicurezza dei viaggiatori in carrozza.
192. Traverso Giacomo domiciliato a Pieve Scrivia (Genova)	1	28 id.	24	281	Trasporto di materie scioglibili per mezzo di tubi ed acqua.
193. Reunert Wilhelm di Annen (Germania)	3	28 id.	24	282	Modo di temprare l'acciaio fuso, canne da fucile, cannoni, ecc.
194. Thoma Johann Georg residente a Fribourg (Baden)	1	23 id.	24	283	Machine à composer les matrices et à imprimer les caractères ou <i>machine à écrire</i> .
195. Büeckmann Wilhelm residente a Berlino	15	23 id.	24	284	Perfectionnements dans la distribution des eaux pour fontaines, cascades, etc., alimentation circulaire.
196. Delessert Edouard a Parigi	15	27 id.	24	286	Un système de suspension perfectionnée applicable à tous les véhicules.
197. Belpaire Alfred amministratore delle strade ferrate dello Stato residente a Schaerbeek-les-Bruxelles (Belgio)	1	30 id.	24	287	Voitures à vapeur pour chemins de fer dites: <i>Belpaire</i> .
198. Aubé Paul residente a Parigi	3	11 id.	24	289	Procédés de fabrication d'acier et de gaz d'éclairage sous le nom de: <i>Procédés Paul Aubé</i> .
Attestati completivi.					
199. Calcia Giovanni di Portula residente a Valle Mosso Inferiore	»	29 giugno 1880	24	56	Nuovo sistema di macchina continua per filare la lana.
200. De Micheli Ludovico a Milano	»	7 luglio 1880	24	88	Perfezionamenti nella fabbricazione dei mobili in ferro.
201. Gruson Hermann a Buckau Magdeburgo (Prussia)	»	14 id.	24	110	Perfectionnements aux affûts permettant une embrasure minimum.
202. Lippold Hermann e Reutemberg Adolfo di Hirschberg (Germania)	»	27 id.	24	127	Nouveau crochet ajustable servant à supporter les tringles des rideaux, des lambrequins, des stores et à autres buts semblables.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA — ANNI	GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Attestato		TITOLO DEL TROVATO
			Vol.	N°.	
203. Carrera ingegnere Pietro a Torino . .	»	5 agosto 1880	24	168	Velocimano.
204. Della Zonca Gaudenzio di Dignano (Istria) residente a Venezia	»	12 luglio 1880	24	192	Concia delle pelli, sistema celere a base ve- getale.
205. Gorini professor Paolo di Lodi	»	20 agosto 1880	24	203	Orematojo Lodigiano.
206. Mottura ingegnere Sebastiano di Villa- franca Piemonte residente a Palermo	»	24 id.	24	204	Nuovo sistema per trattare il minerale di zolfo nativo.
207. Parravicini Gio. Battista di Villalbese (Como)	»	24 id.	24	211	Deviatore di fumana nelle filande ed utilizza- tore della stessa per riscaldamento delle acque e macerazione di bozzoli. Impiego dell'acqua di scarico pure a riscaldamento di acqua per usi di filanda.
208. Mechwart Andreas a Budapest (Un- gheria)	»	7 settemb. 1880	24	236	Moulins à cylindres avec anneaux giratoires d'allègement des paliers.
209. Mechwart Andreas a Budapest (Un- gheria)	»	7 id.	24	237	Moulins à cylindres avec anneaux giratoires d'allègement des paliers.
210. Miller Lebbens Baldwin e Diehl Philip residenti ambedue a Elizabeth (Stati Uniti d'America)	»	10 id.	24	249	Perfezionamenti nelle spole per macchine a cucire.
211. Desgouttes Antoine a Parigi	»	21 id.	24	260	Système de grille bombée pour foyer de chan- dières à vapeur, foyers industriels, etc.
212. Olive Marius litografo residente a Mar- siglia	»	23 id.	24	269	Un nouveau genre des boîtes à allumettes en carton dites: <i>La Marseillaise</i> .

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA ANNI		GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Attestato		TITOLO DEL TROVATO
	della prima presentazione principale	del prolungamento		Vol.	N°.	
Attestati di prolungamento.						
213. Stigler ing. Augusto di Renchen (Ba- den) costruttore meccanico residente a Milano	»	9	28 giugno 1880	24	65	Macchina elevatrice idraulica, sistema <i>Stigler</i> .
214. Guzzi ingegnere prof. Palamede a Mi- lano	»	9	30 id.	24	67	Nuovo sistema di muratura delle caldaie fisse a vapore, applicabile anche ai focolai fissi in genere, ideato allo scopo di meglio uti- lizzare il combustibile.
215. Tagliacozzo Pacifico di Roma residente a Napoli	»	1	30 id.	24	74	Miglioramenti in ancoraggio. Rompe-tratta di sicurezza negli ormeggi.
216. Schultz Emilio capitano d'artiglieria a Parigi	»	3	22 id.	24	89	Nouveau système de construction de bouches à feu dites: <i>à résistance invariable</i> .
217. Mencièrè Jean Baptiste a Toulras (Francia)	»	1	30 id.	24	98	Machine à double mouvement circulaire pour relever la voie et ses appareils sur les lignes ferrées.
218. Vita Guglielmo di Lugo residente a Milano	»	1	30 id.	24	101	Nuova molazza per macinare cartaccia e ve- getali diversi atti a far carta e cartoni.
219. Conti Aristide di Castrocara residente a Forlì	»	8	30 id.	24	114	Nuovo modo di svaporare l'acqua di Castro- cara e qualunque altra acqua naturale ed artificiale che contenga combinazioni, o composti di iodio e di bromo, e di ottenere il sale senza alterazioni di vasi metallici nei quali si effettua l'evaporazione.
220. Henning Théodore di Bruchsal (Ger- mania)	»	2	26 id.	24	123	Apparato centrale per segnali e scambi fer- roviari.

COGNOME, NOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA ANNI		GIORNO della PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	Attestato		TITOLO DEL TROVATO
	della privativa principale	del prolungamento		Vol.	N°	
221. Masera Antonio costruttore meccanico a Torino	>	3	30 giugno 1880	24	125	Perfezionamenti negli apparecchi a produrre impasti con sostanze ridotte in polvere per molteplici usi.
222. Spruyt de Bay Carlo a Londra	>	1	26 id.	24	134	Metodo perfezionato di propulsione delle navi ed apparecchi relativi applicabili anche in sostituzione delle pompe degli apparecchi soffianti ed aspiranti delle ruote ad acqua e dei molini a vento.
223. Thomer Joseph di Vienna e Köbazy Franz a Kassau (Ungheria)	>	3	9 agosto 1880	24	166	Une serrure de wagons à marchandises.
224. Kaufmann Michele di Londra	>	3	27 id.	24	205	Perfezionamento delle pistole (revolver) a ci- lindro girante.
225. Hutter Heinrich a Vienna (Austria) .	>	1	27 id.	24	206	Appareil servant à mesurer les volumes des liquides et comme moteur.
226. Schmeja Edmund di Kobiernice (Gal- lizia)	>	10	1° settemb. 1880	24	225	Macchina per sgretolare e macinare le frutta, i grani ed altre sostanze simili.
227. Sebold e Neff Ditta a Durlach (Ger- mania)	>	1	1 id.	24	226	Perfectionnements dans les machines à mouler.
228. Gregg Parker Washington residente a Boston (Stati Uniti d'America)	>	9	10 id.	24	245	Perfezionamenti nei pattini a ruote.
229. Willcox James residente a Londra . .	>	3	13 id.	24	255	Perfezionamenti nelle macchine da cucire.
230. Minisini Gaspare residente ad Antibio (Francia), Howe Charles domiciliato a Nizza (Francia) e Fama Charles a Ginevra (Svizzera)	>	3	20 id.	24	258	Nuovo sistema di prosciugamento delle stive delle navi, utilizzando il moto delle onde come forza motrice.
231. Hargreaves James di Widness (Inghil- terra)	>	10	21 id.	24	261	Perfectionnements dans la fabrication des sul- fates ainsi que dans les appareils destinés à cet effet.
232. Lies Guillaume Otto a Parigi	>	1	21 id.	24	262	Genre d'ourlet applicable à tout tissus em- ployés pour la fabrication des parapluies, ombrelles et encas.
233. Morand Vittorio residente a Torino .	>	5	27 id.	24	279	Processo e disposizioni meccaniche per la sop- pressatura celere dei finti colli, polsini, ecc., in genere la piccola lingerie per uomo e per donna.
234. Wagner Louis residente a Mulheim s/R. (Germania)	>	1	23 id.	24	285	Perfectionnements apportés à la fabrication des allumettes sans phosphore, qui sont produites pas nuisible et à un prix modi- que, prenant feu sur n'importe quel plan de friction.
235. Milesi ing. Angelo e Magneti e Comp. domiciliati a Pontida	>	3	30 id.	24	288	Forno da calce ad aria calda a fronti libere ed a fiamma sembrovesciata.
236. Soper William di Reading nella Con- tea di Berks (Inghilterra)	>	3	28 id.	24	290	Perfezionamenti nelle armi da fuoco a retro- carica.
237. Zeltner Johann di Norimberga (Ger- mania)	>	1	28 id.	24	291	Preparazione d'un nuovo colore d'oltremare, detto: <i>Oltremare violetto</i> .
238. Bramlen Ludwig e Dahm Georg di Colonia (Germania)	>	5	28 id.	24	292	Appareil et procédé pour la fabrication du blanc de plomb.
239. Rylands Dan di Ardsley presso Barn- sley (Inghilterra)	>	1	30 id.	24	293	Perfectionnements dans les moyens de bou- cher les bouteilles ou autres articles creux.

Dal R. Museo Industriale Italiano — Torino, addì 9 ottobre 1880.

Il Direttore: G. AXERIO.

IL PRIMO PRESIDENTE

DELLA CORTE DI APPELLO DI ANCONA

Non avendosi più in questo Distretto di Corte alcuno eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria a senso del regolamento per le cancellerie giudiziarie, 5 dicembre 1878, n. 4640;

Avuta la debita autorizzazione per dispaccio Ministeriale, 26 volgante mese, n. 12245, div. 6^a, sez. 1^a;

Visto l'art. 19 del citato regolamento,

Dichiara:

Sono aperti gli esami di concorso agli uffici di cancelleria e segreteria per n. 20 posti.

Tali esami avranno luogo avanti la Commissione all'uopo stabilita nel locale di questa Corte di appello il giorno 13 e seguenti del mese di dicembre p. v.

Gli aspiranti dovranno far pervenire, per mezzo del presidente del rispettivo Tribunale civile e correzionale, all'ufficio di questa prima Presidenza, non più tardi del 20 novembre, le loro domande scritte in carta da bollo da lire 0 50, corredate dei documenti di cui all'art. 18 del detto regolamento e degli altri comprovanti i requisiti prescritti dall'art. 160 della legge 23 dicembre 1875, numero 2839 (Serie 2^a).

Quelli fra gli aspiranti i quali si trovino nella condizione preveduta dall'art. 7, alin., della detta legge 23 dicembre 1875, non sono tenuti a produrre il certificato di licenza ginnasiale o di scuola tecnica di cui al n. 1, art. 160 sopra citato.

Il presente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e in tutte le cancellerie giudiziarie di questo Distretto.

Ancona, li 31 ottobre 1880.

Il Primo Presidente: S. MASSARI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Daily Telegraph* pubblica un telegramma da Costantinopoli nel quale si annunzia che Dervish pascià è arrivato a Dulcigno nella notte del 30 al 31 ottobre. Il *Daily News* reca contemporaneamente un dispaccio da Costantinopoli nel quale si afferma che Dervish pascià non viene sostituito a Riza pascià, ma che la missione di Dervish si limita ad assistere Riza nella consegna di Dulcigno. Un altro dispaccio dello stesso giornale conferma che il Montenegro ha revocato l'ordine d'inviare dei rinforzi al campo di Sutorman.

Secondo un telegramma che il *Morning Post* riceve da Berlino, la Russia si adoprerebbe per ottenere la soluzione pacifica della questione greca. Essa proporrebbe di ridurre l'estensione del territorio rivendicato dalla Grecia ed assegnato a questa nazione dalla Conferenza di Berlino.

Però, secondo lo *Standard*, il cui corrispondente ad Atene ha avuto un colloquio col ministro presidente, signor Comunduros, parrebbe che la Grecia fosse disposta a tentare la sorte delle armi.

« Il governo greco, dice il corrispondente dello *Standard*, sottoporrà alla Camera i suoi progetti e chiederà i mezzi per eseguire prontamente i suoi disegni.

« La Grecia, mi disse l'onor. Comunduros, non ha che una via da seguire, quella che la condurrà a prendere il posto che le spetta in Oriente. In questo momento vi sono 50 mila soldati. Ne rimangono ancora da mobilitare altrettanti con

la riserva. Siccome mancano i mezzi per ciò fare, il governo terrà 60 mila uomini permanentemente sotto le armi.

« L'onor. Comunduros mi assicurò quindi che prima della primavera la Grecia sarà in grado di porre in campo 80 mila uomini. Il materiale acquistato dall'onor. Tricupis è così abbondante che prima del nuovo anno converrà pagare 40 milioni di dramme per le spese fatte.

« Il governo sta progettando un prestito di 150 milioni e spera di riuscire a trovare questa somma coll'offrire come guarentigia tutte le sue risorse, non esclusi i beni dei ricchi conventi. »

L'onorevole Comunduros spera molto nell'ardente entusiasmo del paese e dei greci residenti all'estero. Molti fra questi sono infatti decisi ad offrire le loro ricchezze per il trionfo della Grecia.

« È impossibile, aggiungeva l'onorevole Comunduros, che, senza andare incontro alla rovina ed all'onta, oltre il febbraio prossimo noi ci procuriamo i mezzi per sostenere le spese della crisi che sta ora attraversando la Grecia. Le sconfitte sui campi di battaglia sono da preferirsi all'agonia ed alle eccitazioni le quali distruggono le forze del paese. »

Il *Temps* di Parigi poi pubblica il seguente telegramma da Atene, 31 ottobre:

« Domani il ministero esporrà alla Camera la politica decisa ed energica che intende seguire. Proporrà delle leggi sulla mobilitazione, la marina e l'aumento del numero degli ufficiali e sottufficiali, in modo da completare i quadri. L'armata effettiva conterà 60 mila uomini, la riserva 20 mila.

« Il ministro delle finanze dichiarerà che le risorse del bilancio straordinario di quest'anno furono consumate dal precedente ministero, e domanderà un bilancio suppletivo, esponendo che le risorse disponibili dello Stato sono considerevoli e più che sufficienti per far fronte alla situazione critica imposta alla nazione. »

L'*Havas* annunzia che il signor de Radowitz, ministro di Germania presso il governo d'Atene, che rimpiazzava da sei mesi il principe di Hohenlohe nella direzione dell'ambasciata di Germania a Parigi, è in procinto di abbandonare quest'ultima città per recarsi a Berlino e di là ad Atene.

Il principe di Hohenlohe ritornerà a Parigi subito che glielo permetterà lo stato della sua salute. Fino al ritorno dell'ambasciatore l'ambasciata sarà diretta dal segretario d'ambasciata, signor de Bulow, il quale assumerà il titolo di incaricato d'affari.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Londra, 8. — Il governo incominciò in Irlanda i processi contro 13 membri della Lega agraria, fra i quali Parnell e altri quattro membri del Parlamento.

Essi sono accusati di cospirazione.

New-York, 8. — Garfield fu eletto presidente degli Stati Uniti e Arthur vicepresidente.

Milano, 8. — Oggi alle 2 pomeridiane fu inaugurato il monumento di Mentana, con un immenso concorso e colla presenza di Garibaldi.

Alle ore 2 15 fu scoperto il monumento fra applausi fragorosi ed unanimi.

Parlarono Mussi, il sindaco, Canzio in nome di Garibaldi, Cavallotti e Rochefort, e furono applauditissimi.

Furono deposte molte corone sul monumento.

Alle ore 3 la funzione era terminata.

Il ritorno del Generale all'albergo fu trionfale. Egli era accompagnato dal sindaco.

Ordine perfetto.

Napoli, 8. — Ieri una frana caduta nella galleria di Outso interruppe la ferrovia tra Catanzaro e Reggio.

Parigi, 8. — I decreti contro le Congregazioni furono oggi applicati in diverse città.

A Nantes furono espulsi i Cappuccini. 600 loro partigiani furono scacciati dal convento. Si fecero 20 arresti.

A Lione furono espulsi i Maristi. Un operaio rimase ferito con un colpo di spada e temesi che la ferita sia mortale.

Vi furono pure espulsi i Cappuccini dei quartieri dei Brotteaux e di Fourvières, senza alcun incidente.

A Macon furono espulsi i Minori Riformati. Le porte del convento furono rotte con colpi di scure. I testimoni vennero pure espulsi, e gli agenti di polizia dovettero trasportarli fuori colla forza.

A Lorient furono espulsi i Cappuccini. Il superiore scomunicò il commissario centrale. Nessun altro incidente.

A Carcassonne furono espulsi i Cappuccini.

A Tolosa furono espulsi i Cappuccini, i Domenicani, gli Olivetani e i Padri del Sacro Cuore.

Nel convento dei Cappuccini furono sfondate le porte.

Nel convento dei Domenicani le barricate erano tali che gli agenti di polizia dovettero entrare dalle finestre.

L'arcivescovo trovavasi nel convento dei Padri del Sacro Cuore; egli protestò e dichiarò di cedere alla violenza.

A Parigi non fu fatta alcuna esecuzione.

Parigi, 8. — Il generale De-Charrette fu citato a comparire dinanzi al Tribunale pel discorso pronunziato il 25 ottobre al banchetto della Roche-sur-Yon.

Ieri la polizia sequestrò i numeri del *Gaulois* e dell'*Union* che contenevano quel discorso.

Il governo è deciso di procedere energicamente contro le dimostrazioni legittimiste od altre ostili al governo.

Oggi in Francia le Corti e i Tribunali furono riaperti, essendo terminate le vacanze. Dappertutto si celebrarono messe e si pronunziarono discorsi.

New-York, 8. — Assicurasi che i repubblicani abbiano ottenuta una grande maggioranza nelle due Camere del Congresso.

Dubino, 8. — La pubblica opinione è assai eccitata, in seguito al processo di Parnell.

NOTIZIE DIVERSE

Il nostro esercito. — Nella terribile sciagura che in questi giorni colpì Reggio di Calabria e che produsse danni incalcolabili e non poche vittime umane, i nostri soldati, come sempre in simili circostanze, prestarono soccorsi alle popolazioni con una abnegazione degna di encomio.

Narra il *Ferruccio*, giornale di Reggio Calabria:

« Un povero uomo, perduta la moglie ed un figlio affogati nel torrente Annunziata, ricuperava la superstite figlia nel seguente modo:

« La giovinetta di 18 anni, travolta dalla corrente, sarebbe perita, se due sottufficiali di fanteria non l'avessero afferrata e posta in salvo, cimentando la vita. — Signori, quella giovane era nuda,

perfettamente nuda; ebbene, quei bravi giovani, dopo aver salvata la vita a quella bella giovanetta, le conservano il pudore, la seconda vita della donna, spogliandosi dei loro abiti e facendoli indossare a quella derelitta, che, fra le lagrime e le benedizioni, ringraziava quei due che poteva chiamare fratelli.

« Plutino Giuseppe fu Michele, anche lui sottufficiale di fanteria, si avvede che due corpi si dibattono fra le onde del mare, doverano stati trasportati dal fiume, e vestito si slancia nelle acque e riesce a salvare gli infelici. »

Istituto oftalmico in Milano. — Dalla Direzione dell'Istituto oftalmico di Milano riceviamo la seguente comunicazione:

Anche quest'Istituto oftalmico deve edificare la sua nuova casa perchè l'attuale è divenuta ormai troppo angusta e insufficiente ad accogliere i molti ammalati d'occhio della città e dei comuni foranei che vi chiedono ricovero senza potervelo trovare.

Perciò in omaggio ai voti espressi nelle ultime assemblee generali dei benefattori del pio Istituto, il Consiglio amministrativo ha già iniziate attive pratiche per l'acquisto dell'area necessaria al nuovo edificio, persuaso che, se a compierlo non basteranno le risorse patrimoniali dell'Opera pia, verrà certo in suo aiuto la carità cittadina, la quale non può abbandonare un'Opera pia da lei creata, che ha già resi importanti servizi alla nostra città e provincia, e che ha intenti troppo evidentemente vantaggiosi per non meritare l'appoggio ed il favore di tutta la gente illuminata e dabbene. E infatti abbiamo appreso con piacere che il nostro Consiglio provinciale si è fatto socio patrono di questa Opera pia, assegnando alla medesima un sussidio straordinario di lire 3000, e che più recentemente l'egregio cav. Giuseppe Bona, per solennizzare l'esito felice di un'operazione di cataratta subita in questo Stabilimento da un suo carissimo amico, il distinto pittore Benica, si è voluto iscrivere fra i soci perpetui dell'Opera pia, largendo l'egregia somma di lire 500. Meritano pure di essere segnalati alla pubblica benemeranza il signor Molina Angelo e la Ditta Binda, che fornirono gratuitamente la carta necessaria per la stampa del rendiconto 1879. Il sig. ingegnere V. Zienkiewicz, che largì lire 100; il municipio di Giussano che offerse lire 30; nonchè il municipio di Bernareggio, il signor Fraccari Gerardo farmacista, ed il signor Rag Felice Dell'Acqua, che sottoscrissero ciascuno per un'azione triennale da lire 10 annue.

Noi auguriamo di gran cuore all'Istituto oftalmico che simili esempi ridestino a di lui favore quella nobile emulazione di filantropia che è il fondamento sicuro della vita e della prosperità di tutte le istituzioni veramente utili e veramente buone. — NB. Le oblazioni in contanti ed effetti e le sottoscrizioni per azioni si ricevono tutti i giorni, dalle 9 alle 4 pom., presso l'ufficio d'amministrazione dell'Istituto oftalmico in via Borghetto di Porta Venezia, n. 8, e presso l'egregio notaio signor dott. Luigi Morandi, Corso Vittorio Emanuele, n. 21.

Beneficenza. — Leggiamo nel *Giornale di Padova* del 8 che nell'atto che i figli del compianto cav. Giacobbe Trieste, ottemperando alle benefiche disposizioni del loro padre, rimettevano a questa Congregazione di carità lire 2000 per distribuire ai poveri del comune, il cav. Maso, fratello dell'estinto, vi aggiungeva altre 1000 lire per i poveri stessi, come aggiungeva altra notevole offerta a quella di lire 1500 lasciata dal defunto suo fratello a favore degli indigenti israeliti.

— Il *Journal de Genève* del 2 novembre annuncia che madama Lenba nata Dubois, morta di recente a Parigi, nel suo testamento olografo lasciò franchi 25,000 e molta biancheria all'Ospizio dei vecchi di Locle (Cantone di Neuchâtel), e 15,000 alla Scuola di orologeria di Locle, affinchè il reddito venga impiegato in parte nel fornire sussidi a giovani poveri e propensi agli studi.

Incendio a Balsamo. — Verso le undici pomeridiane del 3 corrente, scrive la *Perseveranza*, scoppiò improvvisamente un incendio nel centro del comune di Balsamo. Il fuoco divampò in una stalla del caseggiato n. 5, Corsia della Chiesa, ed in brevissimi momenti si estese a tutte le stalle e fienili di quella corte, e di là alle stalle, fienili, portici, ecc. delle case nn. 4 e 6 ad essa limitrofe. Dal vicino paese di Cinisello accorse una pompa di proprietà del signor conte Ghirlanda-Silva, ma, non valendo essa sola a contenere l'incendio, vennero più tardi richiesti i pompieri di Milano, i quali, avvertiti alle ore 2 antimeridiane di lunedì, poco prima delle ore 3 antimeridiane giungevano in luogo con due carri portanti sei pompe, che vennero poste subito in azione sotto la direzione del comandante Nazzari e del sottocomandante Goldoni. I nostri pompieri furono di ritorno lo stesso giorno verso mezzanotte.

L'incendio, all'arrivo dei pompieri, aveva già investito ventotto stalle, coi fienili superiori, nelle quali erano stipate le stramaglie occorrenti per l'invernata prossima, cinque campate del portico e diversi locali d'abitazione.

Il danno ammonta a circa lire cinquantamila.

Si recarono in luogo, chiamati dalla gravità del pericolo, il sottoprefetto di Monza, comm. Guaita, il capitano e il tenente dei carabinieri, ed il delegato Bezzi. Il servizio procedette regolarmente mercè l'opera anche dei terrazzani, che volentieri si prestarono pel trasporto dell'acqua, e per le altre occorrenze, sotto la direzione del sindaco signor Pozzi Ambrogio.

Nessuna disgrazia personale s'ebbe a deplorare.

Sinistri marittimi. — Dalla Direzione dell'ufficio *Veritas* di Parigi venne pubblicata la seguente statistica dei sinistri marittimi che si ebbero a deplorare nel decorso mese di settembre:

Le navi a vela segnalate perdute, comprese 5 di cui non si ebbero più notizie, furono 87, vale a dire: 38 inglesi, 9 americane, 7 tedesche, 7 francesi, 6 olandesi, 5 italiani, 4 norvegesi, 4 svedesi, 2 austriache, 2 spagnuole, una danese, una portoghese, una turca ed una di nazionalità sconosciuta.

Le navi a vapore segnalate perdute furono 13, cioè: 8 inglesi, 2 tedesche, 2 americane ed una svedese. Però, fra quelle 13 v'ha un piroscafo che si suppone sia andato perduto perchè non se ne ebbero più notizie.

Decessi. — Il *Corriere del Mattino* di Napoli del 3 annunzia che il giorno prima, colto da subito male, cessava improvvisamente di vivere Carlo Tito Dalbono, scrittore fecondo ed infaticabile di cose patrie e di cose d'arte, che scrisse versi, storie, critiche, drammi, romanzi, in ogni opera sua mettendo gran parte del suo cuore, e tutte colorandole con la fantasia mobile e vivace.

TEATRI E CONCERTI. — Le rappresentazioni del Politeama volgono al termine; il teatro si chiuderà verso il 10; per questi ultimi giorni si annunciano tre beneficiate, quella del tenore D'Avanzo, che ha luogo questa sera, quella della Zucchi, fissata per sabato, e quella del maestro Marino Mancinelli, proposta da molti suoi ammiratori desiderosi di dargli prove della stima che gode in Roma.

All'Alhambra ieri si è chiuso il corso delle rappresentazioni colla serata a beneficio della Società di mutuo soccorso fra i professori d'orchestra.

È poco probabile che l'Argentina possa aprirsi prima del 9 o 10.

La Compagnia veneziana Moro Lin ha ottenuto ieri un bellissimo successo col *Merito de la Nona*, di Gallina; venerdì prima rappresentazione dei *Oci del Cuor*, commedia nuova per Roma, dell'istesso autore.

Ieri si è riaperto il Liceo musicale di Roma.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 8 novembre, ore 8 ant.

Stazioni	Termometro	Stato del cielo	OSSERVAZIONI DIVERSE nelle 24 ore precedenti
Milano	+ 6,2	tutto coperto	Massima 11° 6. Minima 6° 1.
Venezia	+ 6,7	tutto coperto	Massima 12° 0. Minima 5° 6. Vento forte e mare agitato fra le 24 ore.
Torino	+ 2,8	pioggia	Massima 8° 7. Minima 2° 7.
Modena	+ 5,8	1/2 coperto	Massima 11° 0. Minima 0° 4. Ieri vento debole da SW; perturbazioni magnetiche fra le 24 ore.
Genova	+ 7,9	tutto coperto	Massima 12° 0. Minima 7° 8. Vento forte da NE ieri dopo mezzodì. Nella notte perturbazione magnetica.
Pesaro	+ 5,8	tutto coperto	Massima 11° 4. Minima 4° 2. Mare agitato fra le 24 ore.
Porto Maurizio	+ 11,7	tutto coperto	Massima 15° 2. Minima 10° 2. Vento forte da NNE nella notte.
Firenze	+ 7,0	3/4 coperto	Massima 14° 0. Minima 5° 0.
Urbino	+ 6,4	tutto coperto	Massima 8° 8. Minima 4° 9.
Livorno	+ 9,9	tutto coperto	Massima 13° 7. Minima 7° 9.
Città di Castello	+ 4,0	tutto coperto	Massima 11° 3. Minima 0° 0.
Camerino	+ 4,7	tutto coperto	Massima 7° 4. Minima 3° 0. Brina nella notte.
Aquila	+ 1,0	tutto coperto	Massima 10° 1. Minima 1° 0.
Roma	+ 10,6	tutto coperto	Massima 15° 5. Minima 3° 3. Nebbia nella notte.
Foggia	+ 10,5	tutto coperto	Massima 15° 2. Minima 4° 2. Vento forte da WNW ieri avanti mezzodì.
Napoli (Capodimonte)	+ 8,9	tutto coperto	Massima 15° 3. Minima 7° 6.
Potenza	+ 1,3	1/2 coperto	Massima 9° 4. Minima 1° 0. Vento forte da W ieri dopo mezzodì. Brina nella notte.
Lecce	+ 11,4	1/4 coperto	Massima 13° 4. Minima 10° 0. Pioggia leggera ieri avanti mezzodì.
Cosenza	+ 8,6	1/2 coperto	Massima 12° 2. Minima 5° 3. Vento forte da NW ieri avanti mezzodì.
Cagliari	+ 18,0	pioggia	Massima 18° 0. Minima 12° 0. Pioggia stamane.
Catanzaro	+ 10,1	1/4 coperto	Massima 15° 2. Minima 7° 0.
Messina	+ 14,7	1/4 coperto	Pioggia leggera fra le 24 ore.
Palermo (Valverde)	+ 12,7	nebbioso	Massima 15° 3. Minima 7° 4. Pioggia leggera ieri avanti mezzodì.
Callianissetta	+ 9,0	sereno	Massima 13° 5. Minima 6° 7.

TELEGRAMMA METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 3 novembre 1880.

Alte pressioni sulla Transilvania (769) ed Inghilterra (770). In Italia barometro notevolmente abbassato al N, alzato al S. Le basse pressioni della Sicilia passarono in Sardegna (755), Firenze, Roma (760), Adriatico (761).

Ieri cielo vario, qualche pioggia al S e venti freschi o forti settentrionali. Stamane cielo generalmente coperto; alte correnti fra SE e SW e venti freschi del 1° quadrante, specialmente al N; agitato il mare ligure e Tirreno; mosso l'Adriatico e il Jonio. Mare molto agitato a Cagliari.

Probabili venti del secondo e terzo quadrante sull'Adriatico e sul Mediterraneo; del primo nell'Italia superiore.

Tempo cattivo, specialmente al nord.

Osservatorio del Collegio Romano — 3 novembre 1880.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m,65.

	8 ant.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	759,8	759,4	758,0	758,0
Termomet. esterno (centigrado)	10,6	13,5	14,3	12,3
Umidità relativa...	40	33	44	71
Umidità assoluta...	3,82	4,49	5,22	7,53
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	E. 0	ESE. 15	ENE. 12	E. 16
Stato del cielo.....	coperto	coperto	coperto	coperto

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 14,6 C. = 11,7 R. | Minimo = 3,85 C. = 3,1 R.

Pioggia in 24 ore: mm. 1,0.

Burrasca da E durante tutte le ore pom.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del di 4 novembre 1880.

VALORI	CODIMENTO DAL	Valore nominale	Valore venale	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° gennaio 1881	—	—	91 50	91 40	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° aprile 1881	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64	1° ottobre 1880	—	—	—	—	—	—	—	—	95 80
Prestito Romano, Blount	—	—	—	—	—	—	—	—	—	95 80
Detto Rothschild	1° giugno 1880	—	—	—	—	—	—	—	—	101 20
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	1° ottobre 1880	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de Tabacchi	"	500 "	350 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	"	500 "	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita Austriaca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1880	1000 "	750 "	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	"	1000 "	1000 "	—	—	—	—	—	—	1260 "
Banca Generale	"	500 "	250 "	—	—	654 "	653 50	—	—	—
Banca Nazionale Toscana	"	1000 "	700 "	—	—	—	—	—	—	—
Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano	1° luglio 1880	500 "	400 "	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1880	500 "	250 "	—	—	—	—	—	—	595 "
Banca Tiberina	"	250 "	125 "	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	480 "
Fondataria (Incendi)	1° gennaio 1880	500 oro	100 oro	—	—	—	—	—	—	655 "
Idem (Vite)	"	250 oro	125 oro	—	—	—	—	—	—	310 "
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1880	500 "	500 "	—	—	1067 "	1065 "	—	—	—
Obbligazioni detta	1° ottobre 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Società italiana per condotte d'acqua	1° luglio 1880	500 oro	150 oro	—	—	494 "	490 "	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas	"	500 "	500 "	792 "	790 "	—	—	—	—	—
Compagnia Fondataria Italiana	"	250 "	250 "	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	473 "
Obbligazioni dette	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferrovie Sarde nuova emisa 3 0/0	1° ottobre 1880	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	292 "
Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	"	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	"	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	"	500 "	500 "	—	—	—	—	—	—	—
Pio Ostiense	"	430 "	430 "	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale	Osservazioni	
Parigi	90	106 30	106 05	—	Prescritti fatti: 5 0/0 - 2° semestre 1880 94, 93, 97 1/2 fine. Banca Generale 654, 653 50 fine. Soc. Acqua Pia antica Marcia 1065 fine. Società italiana per condotte d'acqua 494. Anglo-Romana per l'illum. a Gas 790 cont.	
Marsiglia	90	—	—	—		
Lione	90	—	—	—		
Londra	90	27 "	26 95	—		
Augusta	90	—	—	—		
Vienna	90	—	—	—		
Trieste	90	—	—	—		
Oro, pezzi da 20 lire	—	21 58	21 56	—		
Sconto di Banca	—	—	—	—		

Il Sindaco: A. PIERI.

RIASSUNTO della Situazione del dì 20 del mese di Ottobre 1880 del BANCO DI SICILIA

Capitale sociale o patrimoniale utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, N. 2237) L. 12,000,000.
 Riserva metallica vincolata (Art. 57 Reg. 21 gennaio 1875) L. 12,000,000.

ATTIVO.			
Cassa e riserva			L. 24,202,614 72
Portafoglio	Cambiali e boni a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 15,480,345 69	
	pagabili in carta id. maggiore di 3 mesi	345,717 59	
	Cedole di rendita e cartelle estratte	59,583 86	
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	2,057,866 "	
	Cambiali in moneta metallica	"	
Anticipazioni	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	"	17,943,513 14
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 5,179,531 88	6,828,272 44
	Id. id. per conto della massa di rispetto.	379,744 65	
	Id. id. pel fondo pensioni o cassa di previdenza	130,587 01	5,939,399 98
	Effetti ricevuti all'incasso	249,536 94	
Crediti			15,234,141 66
Scoperte			8,782,150 46
Depositi			12,823,516 71
Partite varie			4,151,434 19
Totale			L. 90,875,043 30
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso			936,436 63
Totale Generale			L. 91,811,479 93
PASSIVO.			
Capitale			L. 10,400,000 "
Massa di rispetto			1,496,542 51
Circolazione biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa			27,415,144 "
Conti correnti ed altri debiti a vista			32,712,549 58
Conti correnti ed altri debiti a scadenza			"
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro.			12,823,516 71
Partite varie			5,557,892 91
Totale			L. 90,401,645 71
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso.			1,406,834 22
Totale Generale			L. 91,811,479 93

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro		L. 9,026,550 "
Argento		4,082,271 80
Braccio nella proporzione dell'uno per mille (Art. 30 Reg. 21 gennaio 1875).		2,531 92
Biglietti consorziali		8,538,961 "
Riserva		L. 21,645,314 72
Biglietti di altri Istituti d'emissione		2,557,300 "
Braccio eccedente la proporzione dell'uno per mille		"
Cassa		L. 24,202,614 72

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

VALORE: da L. 50	NUMERO: 137,024	L. 6,851,200 "
da L. 100	74,748	7,474,800 "
da L. 200	24,491	4,898,200 "
da L. 500	9,549	4,774,000 "
da L. 1000	3,204	3,204,000 "
SOMMA		L. 27,202,200 "

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

VALORE: da L. 1	NUMERO: 96,093	L. 96,093 "
da L. 2	15,608	31,216 "
da L. 5	5,011	25,055 "
da L. 10	2,602	26,020 "
da L. 20	1,728	34,560 "
Totale		L. 27,415,144 "

Il rapporto fra il capitale L. 12,000,000 00 e la circolazione L. 27,415,144 " è di uno a 2 284
 Il rapporto fra la riserva L. 21,645,314 72 e gli altri debiti a vista L. 32,712,549 58 " è di uno a 2 778

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

	3 mesi	6 mesi
Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 4	4 1/2
Sulle cambiali pagabili in metallo	"	"
Per le anticipazioni su titoli e valori	"	"
Per le anticipazioni su sete	"	"
Sui conti correnti passivi	"	"

Palermo, 27 ottobre 1880.

Visto — IL DIRETTORE GENERALE
 E. NOTARBARTOLO.

Il Ragioniere Capo
 G. BAZAN.

5920 5271

REGIO TRIBUNALE CIVILE

DI VELLETRI.

Estratto di bando di vendita.
 (2^a pubblicazione)

Il cancelliere del Tribunale suddetto fa noto che nella prossima udienza del nove dicembre, avanti il prefato Tribunale e nella solita sala delle pubbliche discussioni, si procederà alla vendita dei seguenti immobili, pignori ad istanza della signora Marini Ombellina ed a carico dei signori Tersenghi Giovanni e Vincenzo, fondi tutti esistenti nel territorio di Velletri.

Descrizione degli immobili.

1^o Utile dominio di terreno vignato e pascolivo, con casa, segnato in mappa coi numeri 353, 354, 355, 356, 357 e 2072, sezione 6^a, valutato lire 936 50.

2^o Diretto dominio di terreno, vignato e cannetato, segnato in mappa coi numeri 392 sub. 1, 2 e 393, sezione 1^a, valutato lire 1918 18.

3^o Casa posta in Velletri, in via della Tribuna, ai numeri 22 e 23, segnato in mappa ai numeri 1018 e 1018 sub. 1, valutata lire 3006 47.

L'incanto si aprirà in tre lotti separati e per prezzo quanto al 1^o di lire 599 36, quanto al 2^o di lire 1224 84 e quanto al 3^o di lire 1924 17.

Gli offerenti dovranno depositare anticipatamente, oltre il decimo del prezzo d'incanto, la somma di lire 180 per il 1^o lotto, lire 270 per il 2^o e lire 350 per il terzo per le approssimative spese d'incanto.

Le altre condizioni sono annodate nel bando.

Velletri, li 30 settembre 1880.

6003 Il cancelliere Lxoni.

BANDO.

(2^a pubblicazione)

Nell'udienza del 6 dicembre 1880, alle ore 11 ant., innanzi al R. Tribunale civile e correzionale di Viterbo, si procederà alla vendita giudiziale con ribasso di due decimi, dei seguenti fondi in due separati lotti espropriati in danno del sig. Francesco Tonetti, di Ronciglione, ad istanza di D. Antonio Garzoni, di Caprarola.

1^o lotto — Terreno seminato, vitato, alberato, con alcune piante di frutt, situato nel territorio di Ronciglione, in contrada Pisciarelli, segnato in mappa sez. 4^a, coi numeri 403, 620 e 623, della superficie di tavole 8 37, confinante a tramontana i beni di Serafino Girella, Rosa vedova Pifferi, lo stradello vicinale, a mezzogiorno Salvatore Della Manna e Caterina Stella, a levante la strada del Pisciarelli ed a ponente i beni di Pietro Rigoli, gravato del tributo diretto verso lo Stato di lire 4 89, per prezzo ribassato di due centesimi in lire 658 43.

2^o lotto — Casa di abitazione posta in Ronciglione, nella via Romada oggi Corso Vittorio Emanuele, segnata coi nn. di mappa sez. 1^a, n. 1776 e civici 65 e 67, confinanti Tonetti Tommaso, Pirani Vittoria, Domenico e fratelli Lambusier e via pubblica, gravata del tributo diretto verso lo Stato, in lire 21 09, per prezzo ribassato di due decimi in lire 2240.

6022 FILIPPO AVV. SALVATORI PROC.

(2^a pubblicazione).

REGIO TRIBUNALE CIVILE

DI VERCELLI.

Inserzione a termini degli articoli 23 e 25 del Codice civile.

Si deduce a pubblica notizia, a senso e per gli effetti di cui in detti disposti di legge, che con sentenza del Tribunale civile di Vercelli in data dell'19 marzo 1880, sull'istanza di Ponchietti Luigi fu Giovanni, residente in Roasio, ammesso al beneficio della gratuita clientela con decreto 30 gennaio 1879 della Commissione presso il detto Tribunale, venne dichiarata l'assenza di Domenico Fileppi Allafranco fu Giuseppe, di Ferracane, frazione di Villa del Bosco, mandamento di Gattinara.

Vercelli, 20 settembre 1880.

MACCO proc. colleg.

COMITATO ESECUTIVO

DEL CONSORZIO

Bacchiglione, Fossa Paltana e Retratto Monselice**AVVISO D'ASTA.**

Nel giorno di martedì 23 novembre 1880, dalle ore 10 alle 12 meridiane, nella sede del Comitato, presso l'ufficio del consorzio Bacchiglione, Fossa Paltana, sito in Padova, piazza dei Frutti, civ. n. 547, si addiverrà, col metodo del partito segreto portanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lavoro di escavo del V tronco di nuova inalveazione dello scolo serviente a condotto delle acque dell'altipiano di Paltana e comprensorio Retratto Monselice, omologato dalla Regia Prefettura con decreto 29 febbraio 1880, nn. 185-2534, Div. I. — Prezzo di perizia, lire 216,000.

Gli aspiranti dovranno all'atto della presentazione della scheda suggellata depositare:

I. Una somma di lire settemila (L. 7000) in viglietti di Banca, od in rendita del debito Pubblico, od in obbligazioni dei prestiti interprovinciali di Padova, Vicenza, Treviso al corso del giorno antecedente all'asta.

II. Un certificato del Regi uffici del Genio civile, o d'ingegnere addetto ad uffici consorziali, provinciali o comunali, col visto delle rispettive Prefetture, Deputazioni o Municipi, constatante di aver eseguito lodevolmente opere idrauliche rilevanti, con indicazioni ed importi delle stesse, senza che o in corso di lavoro od in liquidazione abbia esso concorrente recati imbarazzi all'Amministrazione con litigi per pretese esorbitanti ed insussistenti.

Il Comitato dopo l'esame delle offerte e dei certificati prodotti, ritenute come non avvenute quelle che portassero condizioni o che non fossero corredate da certificato esteso nei stretti termini sopraindicati, procederà, alle ore 3 meridiane di detto giorno, alla delibera al miglior offerente, e restituirà i depositi agli altri.

Verificandosi il caso di offerte eguali, qualora non ne fossero di migliori, il Comitato avrà facoltà di scegliere, o di addiverrare ad una gara fra i presentatori di dette offerte.

La cauzione stabile in titoli come sopra sarà di L. 20.000 (ventimila).

Non più tardi di dieci giorni dopo la seguita aggiudicazione il deliberatario dovrà, dietro invito del Comitato, presentarsi all'ufficio dello stesso per la stipulazione del regolare contratto.

Il termine utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo utile del prezzo dell'asta (fatali) resta fissato, senza bisogno di ulteriore avviso, alle ore 12 meridiane del giorno di giovedì 9 dicembre 1880.

L'impresa resta vincolata all'osservanza dei capitoli generali per le opere pubbliche ed a quello speciale che resta ostensibile insieme con le pece di progetto nel sopradetto ufficio del Comitato dal giorno 8 novembre 1880 al giorno 22 detto mese, dalle ore 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane.

Padova, il 20 ottobre 1880.

Il Presidente: A. CORINALDI.

Il Segretario: G. B. De MEDIS.

6000

CIRCONDARIO DI LANUSEI — COMUNE DI VILLAGRANDE**AVVISO D'ASTA per vendita terreno comunale ex-adempirivile.**

Si notifica al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno quindici del prossimo venturo mese di novembre, nanti questo signor sindaco locale, o chi per esso, ed alla presenza di due testimoni, in questo ufficio comunale, si terrà pubblico esperimento d'asta, col metodo della candela vergine, per la vendita del terreno comunale ex-adempirivile pertocento al comune.

Terreno a foresta denominata Monte Arzana, coi limiti indicati nel deliberato del Consiglio del 23 ottobre 1879, n. 38, debitamente approvato dalla Deputazione provinciale, il quale tiene forma di capitolato, e coi limiti stati modificati con deliberato di questo Consiglio del 22 agosto u. s., numero 26, debitamente pure approvato dalla Deputazione provinciale per il prezzo di estimo di lire centocinquanta (105,000).

Nessuna offerta sarà ammessa se inferiore a lire dieci in aumento al prezzo d'estimo.

I concorrenti per essere ammessi a licitare dovranno esibire un certificato dell'esattore consorziale di Lanusei, dal quale risulti aver essi depositato a garanzia delle offerte il decimo del prezzo in lire diecimila in biglietti di Banca a corso legale; tale deposito però potrà anche farsi al banco della presidenza prima che abbia principio l'asta stessa.

Sono a carico del deliberatario le spese tutte inerenti all'asta, cioè avvisi d'asta, atti di deliberamento, stipulazione del contratto di vendita, registrazione, e tutte quelle altre che possono decorrere per l'ammisione in possesso. Dal giorno del primo deliberamento decorreranno altri quindici giorni per le offerte in aumento non inferiori al vigesimo.

Il deliberatario dovrà pagare la metà della somma risultante dal verbale di definitivo deliberamento in sul contratto ed all'atto del contratto di vendita. L'altra metà in due anni a rate semestrali, in eguali rate, computando dalla data del contratto di vendita.

Il deliberatario non è autorizzato, fino al pagamento dell'intera somma, che ad affittare la sola metà degli alberi esistenti nella foresta venduta. Inoltre è tenuto al pagamento dell'interesse del 5 per cento della metà del prezzo non pagato.

Gli atti riferenti la vendita sono visibili a chiunque in questa segreteria comunale, nelle ore d'ufficio.

Dato a Villagrande, 28 ottobre 1880.

6090

D'ordine — Il Segretario: GIOVANNI LOGERU.

(1ª pubblicazione)

CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI**Avviso d'Appalto.**

S'invita chiunque intendesse fare partiti per la provvista di serramenti ed altri oggetti in legname occorrenti nell'edilizia in costruzione presso S. Cristoforo, per il complessivo ammontare presunto di lire quindicimila, a presentare la sua offerta in scheda sigillata non più tardi delle ore tre pomeridiane del giorno di martedì 16 novembre prossimo; a quale ora l'Amministrazione procederà alla ricezione delle proposte, ed alla definitiva aggiudicazione dell'impresa a favore di chi avrà fatto il maggior ribasso sulla predetta somma.

Le condizioni dell'impresa sono visibili in tutte le ore d'ufficio alla sede della Cassa, in via del Monte di Pietà, n. 5, piano terreno, non che nell'ufficio dell'ingegnere Domenico Dussan, in via Macelli, n. 18, presso cui stanno depositati anche i disegni relativi a tali serramenti.

Vercelli, li 30 ottobre 1880.

Per l'Amministrazione

Il Direttore: LUIGI FORTINA.

6035

CITTA DI VEROLI

Appalto della riscossione del dazio sulla vendita al minuto del vino, vinello, mezzovino, posca, agresto ed aceto durante l'anno 1881.

Riuscita deserta l'asta oggi tenutasi per l'appalto suindicato, si reca a pubblica notizia che martedì 9 corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, si terrà in questa sala municipale un secondo esperimento di asta pubblica per deliberare provvisoriamente l'appalto di cui sopra.

L'incanto si terrà ad estinzione di candela, in aumento della somma di lire 9000, e si procederà ad aggiudicazione anche se vi sia un solo concorrente.

Il termine utile (fatali) per esibire offerta non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisorio deliberamento scadrà col mezzogiorno del 16 corrente novembre.

S'intendono qui richiamate tutte le condizioni di cui nell'avviso d'asta 24 scorso ottobre.

Veroli, 2 novembre 1880.

6035

Il Segretario comunale: GIUSEPPE TODINI.

INTENDENZA DI FINANZA IN MASSA

Col presente avviso viene aperto il conferimento delle infrascritte rivendite di generi di privativa di seconda categoria:

I. Rivendita di nuova istituzione in Villetta, comune di San Romaro, assegnata per le leve al magazzino delle privative di Castelnuovo di Garfagnana, con un presunto reddito lordo annuo di lire 90;

II. Rivendita di nuova istituzione in Cogua, comune di Piazza al Serchio, assegnata al magazzino di Castelnuovo di Garfagnana, con un presunto reddito lordo annuo di lire 80;

III. Rivendita n. 8 in Comano, comune di Fivizzano, assegnata al magazzino di Fivizzano, con un presunto reddito lordo annuo di lire 200 44;

IV. Rivendita n. 3 nel comune di Minusciano, assegnata al magazzino di Fivizzano, con un presunto reddito lordo annuo di lire 144 60;

V. Rivendita n. 6 in Ollivola, comune di Aulla, assegnata al magazzino di Fivizzano, con un presunto reddito lordo annuo di lire 75;

VI. Rivendita di nuova istituzione in Colla, comune di Fivizzano, assegnata al magazzino di Fivizzano, con un presunto reddito lordo annuo di lire 80;

VII. Rivendita n. 5 in Valico Sopra nel comune di Trassilico, assegnata al magazzino di Castelnuovo di Garfagnana, con un presunto reddito lordo di lire 97;

VIII. Rivendita n. 4 in Roncagliana, nel comune di Pieve Fosciana, assegnata al magazzino di Castelnuovo di Garfagnana, con un presunto reddito lordo annuo di lire 87;

IX. Rivendita n. 1 nel comune di Molazzo, assegnata al magazzino di Pontremoli, con un presunto reddito lordo annuo di lire 60 34;

X. Rivendita n. 4 in Arni, nel comune di Vagli Sotto, assegnata al magazzino di Pietra Santa, con un presunto reddito lordo annuo di lire 135 73;

XI. Rivendita n. 20 in Avenza, nel comune di Carrara, assegnata al magazzino di Massa, con un presunto reddito lordo annuo di lire 470 91;

XII. Rivendita n. 27 alle Casette, nel comune di Massa, assegnata al magazzino di Massa, con un presunto reddito lordo annuo di lire 220 71.

Dette rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336.

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella Gazzetta Ufficiale del Regno, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta bollata da centesimi 60, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Massa, addì 27 ottobre 1880.

6023

L'Intendente: MORENO.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

Notificazione.

Alle ore 12 meridiane del dì 20 novembre p. v., in una sala della residenza provinciale; la questa città, in piazza Roma, si addiverà, innanzi al R. prefetto presidente della Deputazione provinciale, o ad un suo delegato, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'apertura dell'asta, a senso e termini del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870, n. 5552, pel

Lavori di apertura e costruzione della linea stradale detta di San Donato nelle Valli del Riobono e del Marena, nei territori di Fabriano e Sassoferrato, collo sviluppo lineare di m. 17808 10, e colla costruzione di tutti i manufatti secondo il progetto d'arte.

La somma da corrispondersi all'imprendito e è calcolata nel suo complessivo ammontare in lire 222,298 56.

I lavori dovranno essere eseguiti in un periodo non maggiore di anni otto, dovranno cioè incominciarsi nel 1881 e terminare entro il 1889.

La corrisposta verrà soddisfatta in dodici annue rate, cioè dal 1881 a tutto 1892, tenuto conto del proporzionale avanzamento dei lavori in combinazione dei fondi annualmente stanziati in bilancio.

Resta in facoltà dell'Amministrazione provinciale di accorciare il tempo per l'esecuzione del lavoro, salvo di provvedere ad un maggior fondo da collocarsi in bilancio, o con corrispondenza d'interessi alla ragione del 6 per cento.

Così i quali volessero assumere il detto appalto dovranno presentare, negli indicati giorno ed ora, presso il detto ufficio, le loro offerte, escluse quelle per persona da nominare, estese in carta legale da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate. L'appalto sarà quindi deliberato a quello che dall'asta risulterà meglio e offerente, purché sia stato superato o raggiunto il minimo di ribasso stabilito nella scheda suggellata d'ufficio, e salvi gli ulteriori esperimenti.

L'impresa resta vincolata al piano e capitolato, compilati in quest'ufficio tecnico, ed approvati dalla Deputazione, visibili presso la segreteria di detta Amministrazione.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno, insieme alla offerta, presentare i seguenti documenti, quanto ai primi tre, di data non anteriore a sei mesi:

1. Un certificato di moralità, rilasciato dalla autorità del luogo di domicilio;

2. Un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere governativo o provinciale, nel quale si attesti che l'imprenditore ha una capacità incontestata nei lavori stradali, nelle costruzioni dei ponti e manufatti.

3. Altro certificato dal quale risulti che l'imprenditore non lasci pendenze amministrative, vertenze, e titoli quali che sieno di contestazione, per fatto suo, colle Amministrazioni appaltanti;

4. Fede di deposito di lire 12,500 in moneta effettiva, eseguito nella Cassa dell'Amministrazione provinciale; il qual deposito servirà di garanzia provvisoria dell'asta. Il deposito resterà fermo nel solo deliberatorio, e vi impunteranno le spese di ogni specie inerenti al contratto di appalto, essendo tutte a carico dell'assuntore.

L'esperimento di vigesima avrà luogo il 9 del mese di dicembre, e le offerte si riceveranno fino al mezzo di detto giorno.

La cauzione per tutta la durata dell'appalto è stabilita nel decimo del prezzo di definitivo deliberamento. Ove non si faccia deposito in denaro si potrà dar garanzia o con cartelle di rendita pubblica dello Stato al corso di Borsa, o con ipoteca su fondi rustici ed urbani, colle norme fissate dalla legge 20 aprile 1871, n. 192.

Il deliberatario dovrà, nel termine di dieci giorni successivi a quello della aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Ancona, 31 ottobre 1880.

6031

Per la Deputazione Provinciale: C. AUGIAS.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CALABRIA ULTRA II

Avviso d'Asta.

Si previene il pubblico che nel giorno di venerdì che si contano il 19 del corrente mese di novembre, alle ore 12 merid. nel palazzo di Prefettura, e davanti all'ill.mo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o chi per esso, sarà aperta l'asta per rilasciare al migliore offerente in meno lo appalto dei lavori per la sistemazione e completamento del tratto della strada di 3^a serie Catanzaro-Chiavale, compreso dal Trappeto Scoppa all'abitato di Squillace, come dal progetto redatto dal Collegio arbitro peritale nel 15 settembre ultimo.

L'asta sarà aperta sull'ammontare del progetto in lire 104,748 75, ed ogni voce di ribasso non potrà essere minore del 2 per 100.

Per essere ammesso a licitare oltre del certificato di idoneità rilasciato da un ingegnere capo direttore, dovrà farsi il deposito di lire 5000, che verrà restituito al termine dell'asta, meno quello dell'aggiudicatario che rimarrà per tutte le spese occorrenti.

Tanto il progetto che i capitolati sono visibili a chiunque vorrà prenderne preventiva conoscenza nella segreteria dell'Amministrazione suddetta.

Il termine utile per la presentazione di offerte di ribasso del ventesimo accade il giorno di lunedì 6 dell'entrante mese di dicembre a mezzodì.

Catanzaro, il 1^o di novembre 1880.

5999

Il Segretario capo: SINOPOLI.

COMMISSARIATO MILITARE

Direzione della Divisione di Genova (8^a)

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del grano occorrente al Panificio militare di Genova, nel giorno 12 corrente mese, all'ora di pom., tempo medio di Roma, presso questa Direzione, in via della Consolazione, n. 43, secondo piano, ed innanzi al signor direttore, si procederà allo appalto col mezzo di offerte segrete, di quintali 2500 grano nostrale.

Il grano da provvedersi dovrà essere di essenza tenera, diligentemente cribellato e a tal grado di pulitura da poter affidare alla macinazione senza uopo di altra operazione, del raccolto dell'anno 1880, del peso non minore di chilogrammi 76 per ogni ettolitro, e per qualità conforme al relativo campione esistente presso questa Direzione; e alle condizioni dei capitoli speciali che con i capitoli generali sono visibili in tutte le Direzioni o Segreterie di Commissariato militare del Regno.

La provvista è divisa in 25 lotti di quintali 100 caduno.

Il deliberamento seguirà a favore di chi con proprio partito segreto, compilato su carta bollata da lira una, e non su carta comune con marca da bollo, avrà offerto per ogni quintale di frumento a provvedersi un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero da servire per base all'incanto.

I partiti dovranno esprimere chiaramente che l'offerta è fatta in base del presente avviso: che l'offerente si assoggetta a tutte le condizioni inserite in esso e nei capitoli d'onere, ed il prezzo dovrà essere chiaramente indicato in tutte le lettere, sotto pena di nullità, da pronunciarsi seduta stante dall'autorità presedente l'asta; dovranno essere firmati e chiusi in buste suggellate sulle quali vuol ripetuta la firma.

Per essere ammessi a licitare gli aspiranti dovranno rimettere a questa Direzione la richiesta comprovante il deposito nelle Tesorerie provinciali della somma di lire 200 per ciascun lotto a cui si aspira, in numerario od in titoli del consolidato italiano 5 per cento al portatore, valutati al corso legale di Borsa della giornata precedente quella in cui sono depositati.

Non si accettano offerte condizionate né offerte per telegrammi.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti a qualunque ufficio di Commissariato militare; di tali partiti però sarà tenuto conto solo quando pervengano a questa Direzione ufficialmente prima dell'apertura dell'asta, e consti dell'effettuato deposito provvisorio.

Le consegne debbono effettuarsi a spese del deliberatario nel Panificio militare di Genova in 3 rate eguali: la prima rata deve consegnarsi entro dieci giorni, decorribili dal giorno successivo a quello in cui fu dal deliberatario ricevuto l'avviso di iscritto dell'approvazione del contratto; le altre rate si dovranno ugualmente consegnare in 10 giorni, con lo intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.

Nell'interesse del servizio sono ridotti a giorni 5 i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, decorribili dalle ore 2 pomeridiane del giorno del deliberamento, tempo medio di Roma.

Le spese d'incanto e di contratto, cioè stampa d'ogni avviso d'asta e inserzione dei medesimi nei giornali e fogli d'annunzi, provvista di carta e marche da bollo, diritti di segreteria e tasse di registro sono a carico del deliberatario, giusta le leggi vigenti.

Genova, il 2 novembre 1880.

6033

Il Capitano Commissario: DE VECCHI.

MUNICIPIO DI CASAMICCIOLA

Avviso d'Asta.

Nel dì 22 del corrente mese, alle ore 10 antimeridiane, innanzi alla Giunta municipale avrà luogo pubblico incanto, ad estinzione di candela vergine, al maggior offerente per lo appalto dei dazi di consumo governativi-comunali di Casamicciola (somme chinse) per anni due, dal primo gennaio 1881 al 31 dicembre 1882, giusta la tariffa votata nel dì 22 ottobre ultimo, in via d'approvazione, e condizioni relative già superiormente viste, sopra i seguenti generi, cioè:

Vino in fusti ed in bottiglie, aceto, vinelli, ecc., uva, alcool, acquavite e liquori, birra ed acque gasose, bestie da macello, carne macellata fresca e salata, farine e pane di frumento e di ogni altra specie, crusca, pasta, riso, olio vegetale, animale e minerale, argo e sapone, burro, frutti e semi oleiferi, zucchero, caffè, formaggi, stocchi e qualunque pesce salato, neve, calore, metalli, carboni o munizioni, candele di cera e steariche.

Gli aspiranti all'asta dovranno essere di piena soddisfazione della Giunta, e presentare un garante ed obbligato solidale, idoneo e solvibile, e nel momento del possesso legale depositare nella Cassa comunale un mensile anticipato da perdurare come cauzione a tutto l'appalto.

L'asta sarà aperta sulla cifra annua di lire 48,950, e le offerte in aumento saranno nella proporzione da stabilirsi dalla suddetta Giunta.

Il termine utile a poter presentare offerte non inferiore al ventesimo scadrà a mezzodì del giorno sesto venturo dicembre, e gli atti relativi all'appalto dovranno visibili nella segreteria del comune nelle ore di ufficio.

Tutte le spese d'asta, tassa di registro, emolumenti, contratto, niuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Casamicciola, il 1^o novembre 1880.

6023

Il Sindaco: G. DOMBRE.

Il Segretario: ADOLFO PATALANO.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

UFFICIO DEL REGISTRO IN VEROLI

Avviso d'Asta per affittamento di fondi.

Si rende noto che alle ore 10 ant. del dì 29 novembre prosa., nell'ufficio del Registro in Veroli, ed alla presenza del ricevitore sottoscritto, si terranno pubblici incanti, ad estinzione di candela vergine, per l'affitto dei seguenti stabili alle condizioni infrascritte:

Nei comuni di Veroli e Monte San Giovanni — Provenienza dai Cistercensi di Casamari — Tutti i fondi rustici e case pervenute al Demanio dello Stato dal soppresso Convento di Casamari, attualmente tenuti in affitto dal signor Quadrozzi Pietro Paolo, di Veroli, compreso il molino a grano, escluse però i locali alla clausura — Prezzo d'incanto lire 20,250 — Minimum delle offerte in aumento del prezzo d'incanto lire 100.

1. Ogni attendente per essere ammesso all'asta dovrà depositare a garanzia della sua offerta presso l'ufficio precitato il decimo del prezzo d'incanto in cartelle al portatore, numerario o biglietti di Banca, il quale deposito verrà restituito tostochè sarà chiuso l'incanto, ad eccezione di quello fatto dal deliberatario, il quale non potrà pretendere la restituzione se non dopo reso definitivo il deliberamento e prestata da esso la relativa cauzione.

2. Non sarà ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti coll'Amministrazione non sarà stato abitualmente pronto al pagamento delle rate di affitto ed osservatore dei patti, e potrà essere escluso chiunque abbia conti o questioni pendenti coll'Amministrazione stessa.

3. Le offerte non potranno essere minori della somma sopraindicata, ed il deliberamento provvisorio seguirà a favore di colui che avrà fatta la maggiore offerta in aumento al prezzo di sopra accennato.

4. È lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di fare nuova offerta in aumento al prezzo del provvisorio deliberamento entro 32 giorni da questo, purchè tale offerta non sia minore del ventesimo del prezzo medesimo e sia garantita col deposito del decimo del prezzo offerto nel modo precitato. In questo caso saranno tosto pubblicati appositi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento d'asta sul prezzo offerto. In mancanza di offerta di aumento il deliberamento provvisorio diventerà definitivo, salva l'approvazione superiore.

5. Insorgendo contestazioni intorno alle offerte od alla validità dell'incanto, chi presiede decide.

6. Il quaderno d'oneri contenente i patti e le condizioni che dovranno regolare il contratto di affitto è visibile nel detto ufficio dalle ore 10 antimeridiane alle 4 pomeridiane.

Veroli, 30 ottobre 1880.

6013

Il Ricevitore: SPALLA.

COMUNE DI NETTUNO

Avviso di secondo incanto.

A seguito della deservizione del primo incanto tenuto oggi stesso, si rende noto che nel giorno di domenica 14 novembre corrente anno, alle ore 12 meridiane, nella residenza comunale, innanzi al signor sindaco, o chi per esso, si terrà nuovo atto d'asta, ad estinzione di candela vergine, per l'appalto della riscossione dei dazi di consumo governativi e comunali, della tassa di mattazione e del diritto di peso e misura pubblica per l'anno 1881.

La base dell'asta è di lire 14,200, e si farà luogo a deliberamento anche se vi sarà una sola offerta.

Per il resto si richiamano le condizioni del primo avviso d'asta del giorno 13 ottobre 1880, inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, n. 251, e del capitolato ostensibile in questa segreteria nelle ore d'ufficio.

I fatali per l'aumento del ventesimo scadranno alle ore 12 merid. del giorno 30 novembre 1880.

Nettuno, 29 ottobre 1880.

6038

Il Sindaco: F. VALENTINI.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI CALABRIA ULTERIORE SECONDA

Avviso per definitiva aggiudicazione.

Essendosi prodotto a tempo debito offerta di ribasso del ventesimo sul corrispettivo ch'era stato aggiudicato, col verbale del 16 ottobre ultimo, l'appalto del casermaggio dei Reali carabinieri stanziali nella provincia per la durata di anni nove, a far tempo dal 1° gennaio 1881, si previene il pubblico che la subasta definitiva avrà luogo nel giorno di sabato che si contano li 20 del corrente mese di novembre, alle ore 12 meridiane, innanzi all'illustrissimo signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o chi per esso.

L'asta sarà aperta sul prezzo di centesimi 18 e millesimi 81 per ogni giornata di presenza di ciascun carabiniere sia a piedi che a cavallo, celibe o ammogliato.

Per essere ammesso a licitare occorre depositare presso la segreteria della Deputazione la somma di lire 6000, che sarà restituita al termine dell'asta, meno quella dell'aggiudicatario che rimarrà per tutte le spese d'asta, contratto e stampa del medesimo.

Il relativo capitolato è visibile a chiunque nella segreteria suddetta.

Catanzaro, li 2 di novembre 1880.

6041

Il Segretario Capo: G. SINOPOLI.

COMUNE DI PRALBOINO

Avviso d'Asta.

Il sottoscritto sindaco del comune di Pralboino, all'uopo incaricato, e di conformità alle prese deliberazioni dei Consigli comunali di Pralboino e Milzano, deduce a pubblica notizia che alla presenza delle Giunte municipali dei suddetti due comuni cointeressati, in quest'ufficio comunale, alle ore 9 antimeridiane del giorno 12 (dodici) novembre 1880, avrà luogo la pubblica asta per l'aggiudicazione al miglior offerente dell'oggetto seguente:

Costruzione del nuovo ponte in muratura sul fiume Mella e relative strade di accesso, giusta il progetto riformato dall'ingegnere signor Agosti in data 2 luglio 1880, pel prezzo peritale di lire 54,741 73 (cinquantaquattromila settecentoquarantuna e centesimi settantatre).

L'asta seguirà col metodo della estinzione di candela vergine. Le offerte in ribasso dovranno essere formulate in base a non meno di lire 0 25 (centesimi venticinque) per ogni cento lire dell'ammontare dello appalto, applicabile a tutti indistintamente i lavori, sia a corpo che a misura.

I capitoli e le condizioni dell'appalto sono ostensibili in tutte le ore di ufficio presso questa segreteria municipale.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno soddisfare alle condizioni espresse all'articolo 2 del capitolato 17 luglio p. p., e precisamente dovranno produrre:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in data recente dall'autorità del luogo di domicilio dei concorrenti;

b) Un attestato d'un ingegnere, confermato dal prefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi ed assicuri che l'aspirante o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le condizioni e la capacità necessarie per l'esecuzione e la direzione dei lavori da appaltarsi.

Sarà inoltre obbligo di cadauno degli offerenti di depositare, come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta, la somma di lire 3000.

Il termine utile per presentare una offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione scadrà dopo sette giorni a contare da quello in cui avrà luogo l'asta suddetta, e precisamente alle ore 12 meridiane del giorno 19 novembre 1880.

L'asta sarà tenuta colle formalità prescritte dal regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Pralboino, li 24 ottobre 1880.

Il Sindaco: RONETTA PAOLO.

6046

Il Segretario: MOSCONI rag. FRANCESCO.

CONSIGLIO NOTARILE del Distretto riuniti di Macerata e Camerino.

AVVISO DI CONCORSO.

Con decreto Ministeriale 27 settembre 1880, è stata approvata la pianta organica dell'Archivio notarile provinciale di Macerata e del sussidiario di Camerino.

Lo stipendio del conservatore-tesoriere dell'Archivio di Macerata è fissato in annue lire 1600; quello del conservatore-tesoriere di Camerino in annue lire 1000.

Dovendo ora procedersi alla nomina dei conservatori-tesoriere, sono invitati tutti coloro che volessero aspirare ad alcuno dei due posti ad esibire a questo Consiglio notarile, entro il termine di un mese dal giorno dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le loro domande in carta da bollo da lira una, corredate dai documenti comprovanti che l'aspirante è notaio esercente nel Regno, ovvero ha i requisiti necessari per la nomina a notaio, non potendo ottenere all'ufficio, se non coloro che si trovino nelle sovraindicate condizioni (art. 88, legge notarile 25 maggio 1880).

Tuttavia per questa prima nomina saranno ammessi al concorso e potranno essere eletti anche coloro che comprovino essere attuali capi di Archivio, benchè non abbiano i requisiti stabiliti dal succitato articolo 88 (art. 145 legge suddetta).

Decorso il termine di un mese dalla inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, il concorso rimarrà chiuso, e nessuna posteriore istanza potrà esser presa in considerazione.

La cauzione da prestarsi (art. 88, legge) dei conservatori che saranno eletti, dovrà rappresentare una rendita di lire 100 per ciascuno di essi, e sarà data nei modi stabiliti dagli articoli 16 e 18 della legge.

Macerata, 27 ottobre 1880.

Il presidente: F. SALUSTRI.

Il segretario: P. MINNUCCI.

6034

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

AVVISO.

Questo Tribunale di commercio con sentenza in data di oggi ha dichiarato il fallimento della Ditta A. Stacchini e Comp., rappresentata da Antonio Stacchini, negoziante di saponi e profumerie, con negozio in via Lucina, n° 17, e domiciliato in via Firenze, n° 10, p° 1°, e con fabbrica di saponi in Roma, fuori porta del Popolo, delegando alla procedura degli atti il giudice signor cav. Troiani Curcedomo, e nominando a sindaco provvisorio il signor rag. Barucci Pio, domiciliato in via Laurina, n° 40, e destinando il giorno 15 corrente mese di novembre, alle ore 11 antimeridiane, per l'adunanza dei creditori, onde addebiare alla nomina del sindaco definitivo.

Roma, 2 novembre 1880.

6044

Il cand. REGINI.

AVVISO.

Si fa noto che l'avvocato Romano Franceschini col mezzo del sottoscritto suo procuratore ha fin dal giorno due del corrente mese di novembre avanzato istanza all'onorevole presidente del Tribunale civile e correzionale di Roma perchè nominati un perito architetto allo scopo di stimare la casa in costruzione sita in Grottaferrata, via Corso Vittorio Emanuele, segnata in mappa n. 5, di spettanza di Furlani o Frullani Bernardino fu Carlo, confinante con l'anzidetta strada, via Garibaldi, Ernesto, Gaetano, Ippolito e Luigi Furlani, per quindi sulle basi della perizia procedere alla appropriazione della medesima a forma di legge.

Roma, 2 novembre 1880.

Avv. FERDINANDO LENZI proc.

CAMERANO NATALIK, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTÀ.